

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 9 maggio 2025, n. 206

ID 6931 - PSR 2014-2022 - M7/SM7.2 Op. B “Lavori di ammodernamento della Viabilità Comunale Secondaria esistente del Comune di Mottola – Lotto 3: tratto c.da Stingeta”. Proponente: Comune di Mottola (TA). Valutazione di incidenza ambientale, ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - livello I “fase di screening”.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 “Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 “Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 197 del 03.05.2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale" di tipologia e);

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA" e alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA";

VISTA la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA", giusta D.D. n. 29 del 27.01.2025;

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027";

VISTA la DGR N. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.8.2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.
- la DGR 2435 del 15 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Area delle Gravine";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC "Area delle Gravine" è stato designato ZSC;
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";

- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024".

PREMESSO che:

- con note prot. n. 0005293 e n. 0005295 del 13/03/2025, acquisite dalla Regione Puglia ai protocolli rispettivamente n. 0133914 e n. 0133918 del 13/03/2025, il Comune di Mottola, per il tramite del responsabile dell'Ufficio LL.PP., inviava istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 0154115/2025 del 25/03/2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava la Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione del PNR "*Terra delle Gravine*" a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "*sentito*") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e, contestualmente, richiedeva al Comune proponente integrazione documentale;
- con nota acquisita al protocollo regionale n. 0161676 del 27/03/2025 il tecnico incaricato, trasmetteva integrazione documentale;
- con nota prot. 0006886 del 01/04/2025, acquisita al protocollo regionale n. 0171113 del 01/04/2025, il Comune proponente inviava ulteriore integrazione documentale.

DATO ATTO che il Comune proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, file "*030_DIR_2025_00034_Determina*", è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014/2020 Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" Sottomisura 7.2 Operazione B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente" per la realizzazione di quanto in oggetto e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12.12.2024, avente ad oggetto "D.G.R. n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1 "*Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse*". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella relazione generale, file "*R.01 - Relazione Generale*", gli

interventi di ammodernamento e miglioramento della viabilità stradale interessano due tratti di strada rurale nel Comune di Mottola costituenti il Lotto 3: 750 metri di C.da Stingeta e 300 metri di C.da Selvapiana, per una lunghezza totale di 1.050 metri circa ed una superficie complessiva di 5.415 metri quadrati.

Come riportato nel documento denominato *“Format screening di Vinca”*, solo il tratto di C.da Stingeta ricade nella ZSC/ZPS *“Area delle Gravine”* (cod. IT9130007), mentre il tratto di C.da Selvapiana dista da questo circa 850 metri.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato nella documentazione allegata (elaborati denominati *“R.01 - Relazione Generale”* e *“Format screening di Vinca”*), verranno realizzati i seguenti interventi:

- Fresatura del manto stradale esistente per una profondità media di 1,50 cm delle zone ammalorate, con recupero dell'asfalto fresato e successivo conferimento ad impianti autorizzati al recupero e trattamento;
- Formazione di nuovo manto stradale costituito da uno spessore di cm 4 di binder impiegando *“Conglomerato bituminoso di recupero di quantità pari al 30%”*, di provenienza esterna al cantiere, preventivamente qualificato in conformità alla norma UNI EN 13108-8;
- Realizzazione di tappetino d'usura, dello spessore di cm 3, in *“Conglomerato bituminoso a basso impatto ambientale”* certificato,
- Ripulitura e/o risagomatura delle banchine;
- Installazione di rilevatori elettronici di velocità con fotovoltaiico e batteria di accumulo;
- Realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale e realizzazione di bande trasversali ad effetto ottico, i cosiddetti *“restringimenti ottici della carreggiata”*, per indurre i fruitori al rallentamento.

Trattandosi di interventi di manutenzione straordinaria, che riguardano essenzialmente l'adeguamento e il rifacimento di manti stradali bitumati, non comporteranno variazioni dello stato dei luoghi.

Secondo quanto riportato nel format proponente, elaborato denominato *“Format screening di Vinca”*, per i lavori verranno utilizzati i seguenti mezzi meccanici: fresatrice per strade, macchina scavatrice, camion con cassone per la raccolta e allontanamento del materiale bituminoso da conferire, camion per trasporto asfalto, asfaltatori, rulli compressori, betoniera, martello pneumatico. Sono previste aree di cantiere mobile dove stoccare momentaneamente il materiale asportato, ma sempre su tratti di strada oggetto d'intervento e non su terreni agricoli o naturali. A causa dell'utilizzo di macchine a motore endotermico per l'esecuzione delle varie operazioni, si produrrà inquinamento acustico, fumi di scarico e polveri (dovute agli scavi e alla movimentazione dei materiali), ma questi saranno limitati alle sole fasi operative, della durata di 60 giorni per i due tratti di strada, e via via localizzati in punti diversi man mano che il cantiere mobile si sposterà.

Per quanto riguarda la presenza di muretti a secco lungo la viabilità oggetto di intervento nonché di superficie boschive per un tratto di strada di località Stingeta, nell'elaborato denominato *“RELAZIONE TECNICA_Riscontro nota prot. n. 0154115 del 25 marzo 2025”*, si riporta quanto segue: *“si rassicura che gli stessi non saranno oggetto di intervento e non saranno in alcun modo interessati da attività alcuna che possa eliminare, danneggiare o trasformare gli stessi. [...] La pulizia delle banchine non interesserà i tratti in cui i muretti a secco saranno prossimi all'impronta della pavimentazione stradale”*. Le opere di pulizia consisteranno esclusivamente nello sfalcio, dove necessario con decespugliatore leggero manuale, dell'erba invadente la pavimentazione stradale. Inoltre, è riportato che *“non sarà in alcun modo interessata vegetazione arborea o arbustiva presente ai margini della strada né tantomeno quella presente nel tratto adiacente la fascia boschiva di contrada Stingeta”*

Sono presenti elaborati grafici riportanti la sezione stradale tipo, i file vettoriali (shapefile) delle strade in oggetto e la documentazione fotografica.

Cronoprogramma degli Interventi. E' riportato che, per l'esecuzione dei lavori è prevista una durata di 60 giorni naturali e consecutivi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il sito di intervento ricade in agro di Mottola (TA); dagli shape file allegati risulta che il tratto viario (1), c.da

Stingeta, è identificato in catasto al foglio di mappa n. 90 e 105, mentre il tratto viario (2), c.da Selvapiana, ricade nel foglio di mappa n. 75.

Il tratto viario di c.da Stingeta, identificato nei file shape come "tratto (1)" ricade nella ZSC-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, mentre il "tratto viario (2)" di c/da Selvapiana dista da questo circa 850 metri.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n.176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico (la parte nord del tratto viario (1))

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.1 - Componenti Botanico Vegetazionali

- UCP – Area di rispetto dei boschi (nella parte nord del tratto viario (1))

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (la parte nord del tratto viario (1))
- UCP – Siti di rilevanza naturalistica: ZSC-ZPS "Area delle Gravine" IT9130007 (solo il tratto viario (1))

6.3-STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

6.3.1 - Componenti Culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico (solo il tratto viario (1))
- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m – 30)

Sito storico culturali

L'area di intervento ricade nell'Ambito "Arco Jonico Tarantino", Figura territoriale "Il paesaggio delle gravine". Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da: 82.3 "Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi", 83.11 "Oliveti" e 83.21 "Vigneti".

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le specie vegetali *Stipa austroitalica* Martinovský e *Ruscus aculeatus* L. Diverse sono invece le specie animali presumibilmente presenti:

- Rettili: *Coronella austriaca*, *Lacerta viridis*, *Mediodactylus kotschy*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*;
- Uccelli: *Bubo bubo*, *Ciconia nigra*, *Circaetus gallicus*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Anthus campestris*, *Falco naumanni*, *Caprimulgus europaeus*, *Passer italiae*, *Calandrella brachydactyla*, *Melanocorypha calandra*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Coracias garrulus*;
- Mammiferi: *Myotis myotis*, *Muscardinus avellanarius*, *Canis lupus*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*, *Pipistrellus kuhlii*, *Epseticus serotinus*, *Hystrix cristata*;

- Anfibi: *Bombina pachypus*, *Bufo viridis* Complex, *Pelophylax kl. Esculentus*;
- Invertebrati terrestri: *Austropotamobius pallipes*.

Nel seguito si riportano le disposizioni riportate nel Regolamento del Piano di Gestione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine" cod. IT9130007, approvato con DGR n. 2435/2009, che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*;

Articolo 6 – Emissioni sonore e luminose

1. L'uso di apparecchi sonori all'interno del SIC-ZPS deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna.
2. Le sorgenti sonore nelle aree a vegetazione naturale limitrofe ai nuclei abitati non possono determinare alcun incremento del livello di fondo misurato in assenza di interventi.
3. Nel SIC-ZPS non sono consentite emissioni luminose tali da arrecare disturbo alla fauna. Nelle aree a vegetazione naturale limitrofe ai nuclei abitati non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza.
4. L'Ente di Gestione può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili ai fini della tutela di particolari specie faunistiche in periodi critici. [...]
6. Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione all'interno del SIC-ZPS nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 8 del R.R. 13/2006.

Articolo 8 – Abbandono di rifiuti

1. Nel territorio del SIC-ZPS è vietato l'abbandono, anche temporaneo, di rifiuti di ogni tipo, inclusi i rifiuti prodotti da pic-nic e da ogni altra attività connessa alla fruizione del sito. Si applicano le norme di cui alla Parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Articolo 10 – Tutela della fauna

1. Nel territorio del SIC-ZPS non è consentito:
 - a. distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della Direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione;
 - b. prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche di cui all'Allegato II al presente regolamento[...]
7. Non è consentito l'uso di sostanze erbicide per eliminare la vegetazione lungo i corsi d'acqua, le rupi, i margini delle strade, le separazioni dei terreni agrari e nei terreni sottostanti le linee elettriche.

Articolo 11 – Tutela della flora

1. Le specie vegetali protette presenti nel SIC-ZPS sono elencate nell'Allegato I del presente Regolamento. Detto Allegato sarà periodicamente aggiornato in base a studi e ricerche di settore, i cui risultati saranno tempestivamente comunicati all'Ente di Gestione perché adottati tutti i provvedimenti necessari.
2. Le specie vegetali protette di cui al comma precedente non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte.

Articolo 12 – Tutela degli habitat

1. All'interno del SIC-ZPS non è consentito:
 - a. trasformare, danneggiare e alterare gli habitat d'interesse comunitario.

Articolo 18 – Interventi e opere di carattere viario

1. *Non è consentito impermeabilizzare le strade ad uso forestale e le strade rurali. E' ammessa la realizzazione di strati superficiali di materiale inerte lapideo tipo "macadam" e di materiale preferibilmente derivato da attività di recupero, riciclo e/o in terra costipata.*
2. *Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade del SIC- ZPS, gli interventi di miglioramento strutturale delle stesse e di costruzione di nuove strade devono includere, ove possibile, la realizzazione di adeguati attraversamenti per la fauna locale.*
3. *Nelle aree del SIC-ZPS caratterizzate dalla presenza di habitat di interesse comunitario non è consentito costruire nuove strade o ampliare strade esistenti.*

PRESO ATTO che la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di Gestione del PNR "Terre delle Gravine" e quale Autorità competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 0154115/2025 del 25.03.2025, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio.

RILEVATO che le opere a farsi consistono in interventi di manutenzione di strade esistenti già asfaltate;

CONSIDERATO che i lavori di ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente hanno incidenza temporanea e limitata alla sola fase di cantierizzazione delle opere e, come si riporta nella relazione generale, file "R.01 - Relazione Generale", non comportano variazioni dello stato dei luoghi;

CONSIDERATO altresì che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal Comune proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, i lavori in oggetto non comportano alcuna incidenza significativa diretta su superficie occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Area delle Gravine" (IT9130007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D.
LGS.VO 118/2011 E SMI."**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA
FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA
ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per i *“Lavori di ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente del Comune di Mottola – LOTTO 3: tratto c.da Stingeta”*, proposto dal Comune di Mottola (TA) nell'ambito del PSR PUGLIA 2014-2020 M7/SM7.2B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, al Comune proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M7/SM7.2B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, alla Provincia di Taranto in qualità di Ente Gestore del PNR “Terra delle Gravine” e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestale di Taranto).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;

- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla
gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone